

I SINDACATI

«Chiederemo al governo rassicurazioni sul futuro»

BORGovalbelluna

Mentre i lavoratori sono scettici, i segretari di **Fiom**, Fim e Uilm si dicono entusiasti. «Abbiamo visto i lavoratori interessati», commenta Michele Ferraro della Uilm, «anche se ci chiedono rassicurazioni sul futuro dello stabilimento e del loro posto di lavoro. Attendiamo l'incontro con la sottosegretaria Alessandra Todde per capire qualcosa in più di questa vicenda, che resta comunque una bellissima notizia. Dopo tanto lottare per mantenere il posto di lavoro, ora dovremo darci da fare per il rilancio dello stabilimento che sta andando bene visto che da sabato partiranno per tre settimane gli straordinari di sei ore nel turno del mattino», conclude Ferraro.

Non nasconde l'esasperazione degli operai nemmeno Stefano Bona a capo della **Fiom**. «I lavoratori chiedono che questa notizia sia corroborata dai fatti», dice facendo riferimento al timore che poi Mel torni in secondo piano rispetto a Riva di Chieri. «È giusto salvare anche la fabbrica torinese, ma se questo è possibile bisogna capire che è merito dei lavoratori dell'Acc che non hanno mai mollato. Se siamo a questo punto è grazie al grande lavoro di squadra portato avanti da questo territorio insieme con le istituzioni a cominciare dalla Regione Veneto. Non vorremo che si facesse campagna elettorale sulle spalle dei lavoratori: il merito di questo progetto è dell'intero territorio», ribadisce Bona.

Per Mauro Zuglian della Fim «l'arrivo della sottosegretaria Todde sarà importante per capire meglio certi punti, soprattutto per sapere quali saranno i ruoli dei due siti e quali le sinergie». —

